



# COMUNE DI POVIGLIO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

## Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

---

**Oggetto: INDICAZIONI IN MERITO ALL'AGGIORNAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI  
AI FINI DEL MONITORAGGIO DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI  
PNRR. - MODIFICA ED INTEGRAZIONE ALLA DG. N. 90 del 19/07/2023**

---

L'anno duemilaventitre, addì trenta del mese di settembre alle ore 12.30  
nella Residenza Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente  
normativa, si è riunita la Giunta Comunale.

**Eseguito l'appello, risultano:**

1	Ferraroni Cristina	Sindaco
2	Allodi Giovanni	Assessore
3	Cecchella Sergio	Assessore
4	Ceci Lorenzo	Assessore

Presenti	Assenti
X	
X	
	X
X	
3	1

Partecipa all'adunanza il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Cerri Cristina, il quale provvede  
alla redazione del presente verbale.

La Sig.ra Ferraroni Cristina assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza,  
dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**DELIBERA G.C. N° 128/2023**  
**LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTO** il “Regolamento per la disciplina del funzionamento della Giunta Comunale”, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 1° settembre 2021;

**DATO ATTO** che, alla seduta odierna risultano presenti i sigg.ri Ferraroni Cristina, Allodi Giovanni, Ceci Lorenzo;

**PREMESSO** che, con propria precedente deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 19/07/2023 all’oggetto: “Atto di indirizzo – indicazioni in merito all’aggiornamento dei controlli interni ai fini del PNRR ...” si è disciplinato il controllo in ambito PNRR, non specificando adeguatamente l’iter procedurale da seguire per i suddetti controlli;

**RITENUTO** modificare ed integrare la precedente deliberazione di G.C. n.90/2023 con quanto di seguito specificato riportando i seguenti richiami:

- lo strumento “Next Generation EU”, implementato dall’Unione europea per elaborare una strategia di uscita dalla crisi dovuta alla pandemia da Covid-19, del valore complessivo di 750 miliardi di euro, si compone di sette Programmi, dei quali il “Dispositivo per la ripresa e la resilienza” (c.d. Recovery Fund) costituisce il fulcro;
- per l’accesso alle risorse stanziato nell’ambito del Recovery Fund, a ciascuno Stato membro è stata richiesta la definizione di un “Piano nazionale di ripresa e resilienza” (PNRR), da intendersi quale documento strategico contenente la declinazione delle riforme e degli investimenti previsti;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale, articolandosi in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni;

**VISTO** il Decreto Legge n. 77 del 31 Maggio 2021 “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” con cui si è inteso definire la strategia e il sistema di governance nazionali per l’attuazione degli interventi relativi al Piano nazionale di ripresa e resilienza ed al Piano nazionale per gli investimenti complementari, definendo inoltre il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal PNRR di cui al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 Febbraio 2021, dal Piano nazionale per gli investimenti complementari di cui al Decreto-Legge 6 Maggio 2021 n. 59, nonché dal Piano Nazionale Integrato per l’Energia e il Clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11 Dicembre 2018;

**VISTI** inoltre:

- il D.L. 80/2021 convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- il DM 11/10/2021, ad oggetto: “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”, ed in particolare l’art. 3;
- il D.L. 152/2021 convertito in legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- la Circolare n. 4 del MEF del 18/01/2022, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80/2021 – Indicazioni attuative”;

*(Documento firmato digitalmente ai sensi dell’art.21 D.Lgs 82/2005 s.m.)*

- la Circolare n. 9 del MEF del 10/02/2022, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”, ed in particolare il paragrafo 6.1 ‘Funzioni e competenze’;
- **la Circolare RGS n. 29 del 26.11.2022** in materia di conservazione degli atti;
- **la Circolare RGS n. 30 dell’11/08/2022** sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;
- **la Circolare RGS Mef n. 26 del 8/8/2023 in materia di rendicontazione Milestone/Target connessi alla quarta Richiesta di pagamento alla C.E.;**
- **la Circolare RGS Mef n. 27 del 15/9/2023** integrazione alle linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;

**RICHIAMATE**, a tal riguardo, le Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori, documento che, predisposto dal Servizio Centrale per il PNRR, presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze (MEF) - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato (RGS), descrive i principali flussi procedurali inerenti i processi di controllo e rendicontazione del PNRR, richiamando l’attenzione su alcuni elementi, fasi e step procedurali nonché su obblighi e adempimenti di responsabilità posti in capo ai soggetti coinvolti a vario titolo (e a vari livelli) nell’attuazione degli interventi PNRR;

**SPECIFICATO** che, i punti chiave previsti a tale riguardo dal predetto documento sono sintetizzabili come segue:

- assicurare la regolarità amministrativo-contabile
- assicurare il rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle misure (investimenti/riforme) del PNRR
- verifica della titolarità effettiva del destinatario finale dei fondi PNRR/aggiudicatario
- prevenzione e contrasto alle frodi, al “doppio finanziamento” ed al “conflitto di interessi”.

i principali riferimenti normativi ed elementi di interesse ai fini dei controlli PNRR sono descritti come indicato:

- tracciabilità delle spese
- prevenzione e contrasto della corruzione
- contratti pubblici
- antiriciclaggio
- dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà (DSAN)
- strumenti informativi di supporto alle attività di verifica e controllo

**DATO ATTO** in specifico che:

- l’art. 9, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 espressamente prevede che “Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente (...)”;
- la Legge n.178/2020, all’art 1, comma 1043 dispone che “Le amministrazioni e gli organismi titolari dei progetti finanziati ai sensi dei commi da 1037 a 1050 sono responsabili della relativa attuazione conformemente al principio della sana gestione finanziaria e alla normativa nazionale ed europea, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l’individuazione e la correzione delle frodi, la corruzione e i conflitti di interessi, e realizzano i progetti nel rispetto dei cronoprogrammi per il conseguimento dei relativi target intermedi e finali”;

**EVIDENZIATO** pertanto che, il perimetro d’azione degli enti attuatori si sviluppa nel contesto dei seguenti ambiti:

- piena conformità alla normativa nazionale ed europea;

- individuazione e correzione delle frodi;
- prevenzione della corruzione e i conflitti di interessi;
- realizzazione dei progetti nel rispetto dei crono programmi per il conseguimento dei relativi target intermedi e finali;

**DATO ATTO** che, in quanto soggetti attuatori, gli enti locali sono responsabili dell'attuazione dei singoli progetti, sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse, tali provvedimenti sono adottati dalle Amministrazioni centrali titolari degli interventi, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente per i singoli settori di riferimento;

**PRESO ATTO** pertanto che, gli enti attuatori:

- devono rispettare gli obblighi e le tempistiche previste per il monitoraggio, rendicontazione e controllo e concorrere al conseguimento di traguardi e obiettivi associati al progetto.
- sono responsabili dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli progetti, della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti;
- assicurano che gli atti, i contratti e i provvedimenti di spesa adottati per l'attuazione degli interventi del PNRR siano sottoposti ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;
- assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse PNRR e provvedono a conservare tutti gli atti e la documentazione giustificativa su supporti informativi adeguati, rendendoli disponibili per lo svolgimento delle attività di controllo e di audit da parte degli organi competenti;

**PRESO ATTO** inoltre che:

- ai sensi dell'articolo 1, comma 1043, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021) il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha reso disponibile uno strumento applicativo unico di supporto ai processi di programmazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR, denominato "ReGiS";
- tale sistema garantisce il continuo e tempestivo presidio dell'avanzamento finanziario, procedurale e fisico degli interventi selezionati e finanziati dal PNRR, consentendo la puntuale e costante verifica della loro capacità di conseguimento delle *milestone* e dei target (UE e nazionali) e delle misure ad essi associati;
- il sistema REGIS consente, inoltre, di verificare e monitorare il conseguimento delle ulteriori tappe tecnico-amministrative individuate dalle Amministrazioni Titolari di misure nei cronoprogrammi procedurali attuativi di misura;
- l'art. 7, comma 7 d.l. n. 77/2021 prevede che la Corte dei Conti riferisca, almeno semestralmente, al Parlamento sullo stato di attuazione del PNRR, in deroga a quanto previsto dall'articolo 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994, n. 20;
- la Deliberazione n.13/SEZAUT/2022/INPR recante *Note di coordinamento in materia di controlli sull'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza* indica di spostare l'ottica dalle verifiche di mera legittimità/regolarità finanziaria a quelle di efficienza e di efficacia delle azioni intraprese, anche sul piano organizzativo, dalle amministrazioni, ai fini dell'attuazione del PNRR e del pieno raggiungimento degli obiettivi da esso stabiliti;
- In materia di PNRR, l'ente locale deve disporre, oltre al monitoraggio REGIS, una serie di controlli interni per verificare il rispetto di quanto richiesto dalla normativa nazionale ed europea.
- Il rispetto di STANDARD DI CONFORMITA' richiede l'analisi di alcuni passaggi rilevanti quali ad esempio i seguenti, tratti da regolamento di ente locale:

a) gli aspetti amministrativo-contabili, relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari e ai controlli anti frode con particolare riguardo ai controlli antimafia, in relazione al "titolare

effettivo” dell'appaltatore (anche in forma di Raggruppamento Temporaneo di Imprese – RTI) e dell'eventuale subappaltatore;

**b)** il rispetto del divieto di doppio finanziamento;

**c)** la verifica dell'assenza di conflitto di interesse dei soggetti a vario titolo coinvolti nelle fasi di attuazione del PNRR-PNC sia con riferimento alla stazione appaltante che alle figure di cui alla lettera a);

**d)** gli obblighi di trasparenza e rendicontazione;

**e)** la verifica dell'impatto del progetto PNRR sul bilancio in termini di competenza, sia per la parte capitale sia per la parte corrente;

**f)** la compatibilità del programma dei pagamenti del PNRR-PNC con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con l'obbligo di garantire un fondo di cassa non negativo al 31 dicembre di ogni esercizio;

**g)** gli obblighi di conservazione e tenuta documentale di tutti gli atti;

**h)** la tipologia di procedura di affidamento della spesa;

**i)** il rispetto dei tempi assegnati di raggiungimento dei target e dei *milestones* e la coerenza con i cronoprogrammi di spesa e con il bilancio dell'ente;

**l)** il rispetto del principio DNSH (Do No Significant Harm)

**ATTESO** che:

- l'Unione e i Comuni dell'Unione Bassa Reggiana in questo processo pianificatorio hanno indicato nel DUP gli investimenti e i progetti suscettibili di finanziamenti del PNRR assumendolo come documento di indirizzo carattere unitario nell'intento di condividere la visione complessiva delle politiche per la crescita economica, per le infrastrutture, per la ricerca e la formazione, per i servizi di welfare dei prossimi anni;
- è necessario porre in essere tutte le azioni necessarie per l'attuazione del PNRR, ivi compreso un sistema di monitoraggio, controllo e verifica in conformità alle disposizioni ed all'indirizzo sopra richiamati;

**RITENUTO** altresì che, tale sistema di monitoraggio, controllo e verifica, debba efficacemente integrarsi con gli strumenti già assunti in ambito locale dagli enti coinvolti nel processo di sviluppo così come rappresentato;

**DATO ATTO** che, in considerazione delle contenute dimensioni dell'ente con riferimento all'ambito del sistema complessivo di governance del PNRR, non si ritiene possibile individuare una specifica struttura interna che, attraverso competenze tecnico specialistiche possa presidiare le diverse tipologia di controllo da esercitarsi sui progetti PNRR e articolato in:

- azioni preventive di controllo, formazione e organizzazione;
- attività di verifica inerenti le procedure di gara;
- attività di verifica inerenti le procedure contabili;
- attività riguardanti REGIS;
- azioni di controllo successive:
  - controllo contabile;
  - controllo di gestione;
  - controllo di legittimità;

**RICHIAMATO**, l'art.3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n° 213, ha ridefinito il sistema generale dei controlli interni degli enti locali demandandone la disciplina agli enti destinatari mediante apposito "*regolamento adottato dal Consiglio*";

(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.21 D.Lgs 82/2005 s.m.)

**PRESO ATTO** che, il Consiglio Comunale di Poviglio ha disciplinato la materia con il regolamento approvato con deliberazione n. C.C. n. 3 del 18.03.2013, e ss.mm.ii. demandando all'Unità di Controllo la redazione del relativo piano annuale e l'effettuazione delle relative verifiche;

**RICORDATO** che, tale controllo e monitoraggio è semestrale ed è a cura dell'Unità di controllo;

**RITENUTO**, in particolare, che il controllo di regolarità amministrativa successivo, di cui al oggetto della presente deliberazione, che disciplina i controlli sugli atti PNRR, debba essere semestrale ed esteso a tutti gli atti monocratici che si riferiscono a finanziamenti legati al PNRR, dalla data di assegnazione del contributo fino alla conclusione dei finanziamenti stessi, comprendendo anche finanziamenti già assegnati, nonché la verifica del "rispetto dei tempi", e la verifica in ordine a eventuali violazioni di parametri di stretta legittimità con riguardo a norme euro unitarie;

**RITENUTO**, per quanto sopra espresso che, in ogni caso, tutte le suddette attività di controllo siano poste in essere e svolte congiuntamente dall'Unità di Controllo, composta dal Segretario Generale se nominato, del Vice Segretario e dai Responsabili di Settore incaricati di posizione organizzativa (massimo struttura prevista nell'organizzazione dell'Ente), anche con l'eventuale collaborazione del 'Nucleo di monitoraggio ed Audit' dell'Unione Bassa Reggiana, nominato con deliberazione della Giunta Unione n. 69 del 07/06/2023;

**DATO ATTO** che, la presente deliberazione rientra tra i poteri di macro-organizzazione e come tale appartiene alla competenza della Giunta municipale, ai sensi degli artt. 2, comma1 e 5, comma1 del d.lgs. 165/2001, applicabili agli enti locali ai sensi dell'art. 88 del Tuel;

**VALUTATO** che, in base ai propri programmi ed alle esigenze di speditezza operativa per assicurare il rispetto della tempistica prevista, risulti necessario procedere con urgenza all'attuazione del presente provvedimento;

**DATO ATTO** che, è prossima l'approvazione da parte della Giunta del PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2023-2025" nel quale confluiscono il Piano Triennale del Fabbisogno 2023-2025, il Piano della Performance 2023-2025 ed il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2023-2025 e la presente regolamentazione sui controlli degli atti Pnrr;

RILEVATO che il Funzionario Capo del Settore Affari Generali – Servizi alla Persona dott.ssa Cristina Cerri, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 1° comma del T.U. D. Lgs.vo 267/2000 così come modificato dalla Legge 213 del 7.12.2012 ha espresso parere: FAVOREVOLE;

RILEVATO che il Funzionario Capo del Settore Finanziario, Rag. Luciana Tinelli, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 1° comma del T.U. D. Lgs.vo 267/2000 così come modificato dalla Legge 213 del 7.12.2012 ha espresso parere: FAVOREVOLE;

**CON VOTI** unanimi legalmente espressi per alzata di mano

### **DELIBERA**

1. **DI DARE ATTO** delle premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. **DI DISPORRE** la modifica della propria deliberazione n. 90 del 19/7/2023 integrandola, ai fini dell'attuazione e dello svolgimento degli interventi finanziati con fondi PNRR, un sistema di azioni integrato ed organico ai fini del monitoraggio, del controllo e della verifica dei progetti stessi in conformità alle disposizioni ed agli indirizzi in premessa richiamati;
3. **DI DISPORRE:**

*(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.21 D.Lgs 82/2005 s.m.)*

- che in sede di aggiornamento e predisposizione del DUP si proceda all'inserimento nella sezione operativa (SeO), per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS e per tutto il periodo di riferimento del DUP;  
che la SeO costituirà il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi;
- 4. **DI PREVEDERE** che, tale sistema di monitoraggio, controllo e verifica, debba efficacemente integrarsi con gli strumenti già assunti in ambito locale dal Comune e venga svolto semestralmente, su tutti gli atti monocratici adottati dai Responsabili in merito ai finanziamenti ottenuti con fondi PNRR.
- 5. **DI ADOTTARE** le indicazioni ed azioni previste nell'allegato A) al presente atto, parte integrante e sostanziale del medesimo;
- 6. **DI DISPORRE** che, non avendo proceduto all'individuazione di una specifica struttura interna, considerate le ridotte dimensioni dell'ente, tutte le funzioni ed attività di monitoraggio e controllo sui finanziamenti in ambito PNRR di cui al presente atto, siano svolte dall'Unità di Controllo, composta dal Segretario Generale se nominato, del Vice Segretario e dai Responsabili di Settore incaricati di posizione organizzativa (massimo livello di struttura prevista nell'organizzazione dell'Ente), anche con l'eventuale collaborazione del 'Nucleo di monitoraggio ed Audit' dell'Unione Bassa Reggiana, nominato con deliberazione della Giunta Unione n. 69 del 07/06/2023;
- 7. **DI DICHIARARE**, ai sensi del vigente PTPCT, di avere verificato che lo scrivente Responsabile e l'istruttore, e l'organo collegiale sono in assenza di conflitto di interessi, di cui all'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i;
- 8. **DI ADOTTARE** gli atti necessari e conseguenti al presente provvedimento per l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013, ad oggetto: "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- 9. **DI PUBBLICARE** il presente atto sul sito istituzionale nella sezione denominata "Attuazione misure PNRR" nella quale pubblicare tutti gli atti regolamentari e amministrativi emanati per l'attuazione delle misure di competenza del Comune di Poviglio;
- 10. **DI DICHIARARE**, con separata ed unanime votazione resa per alzata di mano il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, stante la volontà di dare immediata attuazione a quanto da esso previsto.

## **ALLEGATO A)**

### **AZIONI PREVENTIVE DI CONTROLLO, FORMAZIONE E ORGANIZZAZIONE:**

– definizione di azioni specifiche all'interno del piano di prevenzione della corruzione e trasparenza, in sinergia con la redazione del PIAO, sezione 2 Valore Pubblico (Performance e Anticorruzione)

– **Redazione di schemi tipo di atti (determinazioni a contrarre, determinazioni di impegni di spesa)**

– Redazione di check-list semplificato per Comuni - Unione sulle macro-fasi dei progetti PNRR: programmazione, attuazione, monitoraggio, controllo quali:

**attività di verifica inerenti le procedure di gara**

*(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.21 D.Lgs 82/2005 s.m.)*

- dello stato di adeguamento dei documenti di gara (bando/lettera di invito “tipo” e allegata modulistica) e dei capitolati speciali (parte giuridica) alle condizionalità specifiche del principio DNSH e di tutti i requisiti e principi trasversali del PNRR nonché di quelli connessi alla misura di riferimento dei diversi progetti;
- dello stato di adeguamento dei documenti di gara (bando/lettera di invito “tipo” e allegata modulistica) e dei capitolati speciali (parte giuridica) agli obblighi previsti in tema di contrasto dei conflitti di interesse e antiriciclaggio (titolare effettivo)
- delle dichiarazioni sostitutive di assenza conflitto di interesse e dichiarazioni ulteriori ai sensi del codice dei contratti rese/da rendere a cura del personale interno e dei soggetti esterni coinvolti nelle procedure di gara PNRR e relative verifiche
- delle analisi degli scostamenti rispetto ai risultati attesi come descritti al par 5.1 della circolare MEF – RGS n.30/2022 nelle seguenti fasi della procedura di gara:
  - approvazione e pubblicazione del bando di gara e relativi allegati (disciplinare, capitolato ecc.);
  - ricezione e istruttoria delle domande di partecipazione;
  - nomina della commissione (laddove prevista);
  - valutazione delle domande;
  - aggiudicazione provvisoria e definitiva;
  - stipula del contratto;
  - attuazione e collaudo ovvero accertamento di regolare esecuzione/fornitura
- stato di profilazione in REGIS
- modalità di conservazione documentale.
- elaborazione di clausole “tipo” dei capitolati speciali (affidamenti servizi di architettura e ingegneria e affidamenti lavori - parte giuridica), al fine di garantire un compiuto adeguamento alle condizionalità specifiche del principio DNSH e a tutti i requisiti e principi trasversali del PNRR nonché a quelli connessi alla misura di riferimento dei diversi progetti.

#### **- attività di verifica inerenti le procedure contabili**

- stato di adeguamento dei documenti di programmazione, con particolare riferimento alla SeS e alla SeO del Documento Unico di Programmazione
- modalità di conduzione delle valutazioni e delle verifiche in ordine alla sostenibilità degli oneri correnti delle progettualità PNRR e riparto di competenze fra i Settori
- modalità di accertamento delle entrate del PNRR, corretta qualificazione, natura vincolata delle stesse e rispetto del vincolo di cassa
- applicazione della perimetrazione nel PEG sia per gli interventi convertiti che per gli interventi nativi PNRR
- attuazione di adeguate procedure di gestione delle risorse
- modalità di contabilizzazione delle anticipazioni
- prenotazione degli impegni e utilizzo dei ribassi d'asta (aspetti contabili)
- predisposizione di adeguate procedure di controllo preventive e successive di competenza del Settore nelle diverse fasi di gestione della spesa
- stato attuazione tracciabilità dei pagamenti PNRR/format liquidazioni/requisiti conformità fatture.
- elaborazione e trasmissione alle strutture interne competenti di nota/circolare recante istruzioni per la fatturazione e la liquidazione di spese relative a interventi PNRR.

#### **- attività riguardanti REGIS**

per il sistema REGis sarà opportuno definire vari documenti che sottendono al sistema di controllo, quali, in fase di creazione della rendicontazione, almeno un allegato per ciascun controllo che deve essere stato effettuato:

- assenza di conflitto di interessi;
- regolarità amministrativa e contabile;
- assenza di doppio finanziamento;
- rispetto del principio del DNSH;
- verifica titolari effettivi;
- verifica avanzamento di *milestones* e targets.



Sarà quindi necessario predisporre dunque delle attestazioni (possibilmente semplici, ma complete) di avvenuta verifica del controllo effettuato. Tali attestazioni saranno caricate in sede di creazione della rendicontazione.

- Programmazione di azioni formative congiunte Comuni-Unione sulle tematiche inerenti il monitoraggio ed il controllo

- ai fini della prevenzione della corruzione e per evitare frodi nell'attuazione degli interventi PNRR, si applicano tutte le misure generali previste dal vigente Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza, con particolare riferimento a quelle sulla prevenzione dei conflitti di interesse, nonché le misure specifiche di trattamento relative ai rischi specifici afferenti ai processi mappati nell'ambito dell'area di rischio "Contratti ed appalti pubblici"

#### **AZIONI SUCCESSIVE (MESSA IN ATTO DI AZIONI DI CONTROLLO SUCCESSIVO SIA INTERNE SIA ESTERNE)**

- Controllo contabile (Servizio Finanziario –Revisore Unico)

- Controllo di gestione (Servizio Finanziario dell'Ente in collaborazione con il servizio dell'Unione di appartenenza)

- Estensione a tutti gli atti adottati per l'attuazione di progetti a valere sul PNRR del sistema dei controlli interni successivi approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 18/02/2013 e ss.mm.ii. a cura dell'Unità di Controllo interno, composta dal Segretario Generale se nominato, del Vice Segretario e dai Responsabili di Settore incaricati di posizione organizzativa (massimo livello di struttura prevista nell'organizzazione dell'Ente).

**OGGETTO: INDICAZIONI IN MERITO ALL'AGGIORNAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI AI FINI DEL MONITORAGGIO DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI PNRR. - MODIFICA ED INTEGRAZIONE ALLA DG. N. 90 del 19/07/2023**

**PARERE del RESPONSABILE del SETTORE**

*Ai sensi dell'art. 49 del D.LGS. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" **IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**" si esprime il seguente parere :*

Favorevole

Li, 30/09/2023

il Responsabile del settore:

Luciana Tinelli

---

**PARERE del RESPONSABILE del SETTORE FINANZIARIO**

*Ai sensi dell'art. 49 del D.LGS. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" **IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**" si esprime il seguente parere :*

Favorevole

Li,30/09/2023

il Responsabile del settore Finanziario

Luciana Tinelli

**Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.**

IL PRESIDENTE

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

---

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

(art.124 D.lgs.vo n. ° 267/00)

Certifico io sottoscritto – Segretario Comunale - che copia della suesesa deliberazione, viene affissa all'albo pretorio comunale on line per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi da oggi.

La presente deliberazione e' stata inoltre comunicata ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'articolo 125, comma 1, del D.lgs.vo n.° 267/00 e s.m.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(art. 134 D.LGS.267/00)

Si certifica che la presente deliberazione è DIVENUTA ESECUTIVA decorsi gg.10 dalla pubblicazione all'Albo Pretorio

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE